



## **PROGRAMMA AMBIENTE APUANE S.P.A.**

### **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO**

ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231

#### **PARTE SPECIALE**

Ultimo aggiornamento –  
Approvato dal Consiglio di Amministrazione  
in data 08.10.2020

**Organismo di Vigilanza di Programma Ambiente Apuane S.p.A.**

**Indirizzo: Via Catani, 37 - 59100 PRATO  
Partita Iva 00710250457 – REA PO- 526887**

**E-mail: [paaspa@pec-mail.it](mailto:paaspa@pec-mail.it)  
Segnalazioni: [odv@paa.ms.it](mailto:odv@paa.ms.it)**

<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>7</b>
<b>SEZIONI</b> .....	<b>8</b>
<b>PREMESSA</b> .....	<b>9</b>
STRUTTURA DELLE SEZIONI .....	9
<b>PRINCIPI GENERALI</b> .....	<b>10</b>
RISPETTO DELLE LEGGI .....	10
CONFLITTO DI INTERESSI .....	10
RISERVATEZZA .....	10
CORRETTEZZA .....	10
IMPARZIALITÀ .....	10
COMUNICAZIONI ALL'ESTERNO .....	10
TUTELA DEI BENI AZIENDALI .....	11
OMAGGI, REGALIE E BENEFICI .....	11
<b>INDIVIDUAZIONE DELLE AREE SENSIBILI</b> .....	<b>11</b>
<b>1. SEZIONE "A" – REATI CONTRO LA P.A. ED IL PATRIMONIO</b> .....	<b>12</b>
1.1 REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED IL PATRIMONIO .....	12
1.1.1 DEFINIZIONE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE .....	12
1.1.2 MALVERSAZIONE A DANNO DELLO STATO (ART. 316 BIS C.P.) .....	13
1.1.3 INDEBITA PERCEZIONE DI EROGAZIONI A DANNO DELLO STATO (ART. 316 TER C.P. COME MODIFICATO DALLA L. 3/2019) .....	13
1.1.4 TRUFFA AI DANNI DELLO STATO E DI ALTRO ENTE PUBBLICO O COL PRETESTO DI FAR ESONERARE TALUNO DAL SERVIZIO MILITARE (ART. 640, COMMA 2, N. 1, C.P.) .....	14
1.1.5 TRUFFA AGGRAVATA PER IL CONSEGUIMENTO DI EROGAZIONI PUBBLICHE (ART. 640 BIS C.P.) .....	14
1.1.6 FRODE INFORMATICA A DANNO DELLO STATO O DI ALTRO ENTE PUBBLICO (ART. 640 TER, COMMA 1 C.P.) .....	15
1.1.7 CONCUSSIONE (ARTT. 317) .....	15
1.1.8 CORRUZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE (ART. 318 C.P.) .....	16
1.1.9 CORRUZIONE PER UN ATTO CONTRARIO AI DOVERI D'UFFICIO (ART. 319 C.P.) .....	16
1.1.10 CORRUZIONE IN ATTI GIUDIZIARI (ART. 319-TER C.P.) .....	16
1.1.11 INDUZIONE A DARE O PROMETTERE UTILITÀ (ART. 319 QUATER C.P. INTRODOTTO DALLA L. N. 190/2012 E MODIFICATO DALLA L. N. 69/2015) .....	17
1.1.12 CORRUZIONE DI PERSONA INCARICATA DI UN PUBBLICO SERVIZIO (ART. 320 C.P. E ART. 322-BIS) .....	18
1.1.13 ISTIGAZIONE ALLA CORRUZIONE (ART. 322 C.P.) .....	18
1.1.14 CONCUSSIONE, INDUZIONE INDEBITA A DARE O PROMETTERE UTILITÀ, CORRUZIONE E ISTIGAZIONE ALLA CORRUZIONE DI MEMBRI DELLA CORTE PENALE INTERNAZIONALE O DEGLI ORGANI DELLE COMUNITÀ EUROPEE E DI FUNZIONARI DELLE COMUNITÀ EUROPEE DI STATI ESTERI (ART. 322 BIS C.P. COME MODIFICATO DAL DLGS 75/2000) .....	19
1.1.15 TRAFFICO DI INFLUENZE ILLECITE (ART. 346- BIS C.P.) .....	20
1.1.16 INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA (ART. 377-BIS C.P.) .....	21
1.2 DESTINATARI .....	21
1.3 PROCESSI PRIMARI E CONNESSE ATTIVITÀ A RISCHIO .....	22
1.4. PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DI ATTIVITÀ A RISCHIO .....	23
1.5. I COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA .....	26
<b>2. SEZIONE "B" – REATI SOCIETARI</b> .....	<b>28</b>
2.1 REATI SOCIETARI .....	28
2.1.1 FALSE COMUNICAZIONI SOCIALI (ARTT. 2621 E 2621-BIS C.C.) .....	28

## PARTE SPECIALE

---

2.1.2	FALSO IN PROSPETTO (ART. 2623 C.C.).....	28
2.1.3	FALSO NELLE RELAZIONI O NELLE COMUNICAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE (ART. 2624 C.C.) .....	29
2.1.4	IMPEDITO CONTROLLO (ART. 2625 C.C.).....	29
2.1.5	INDEBITA RESTITUZIONE DEI CONFERIMENTI (ART. 2626 C.C.) .....	29
2.1.6	ILLEGALE RIPARTIZIONE DEGLI UTILI E DELLE RISERVE (ART. 2627 C.C.).....	29
2.1.7	ILLECITE OPERAZIONI SULLE AZIONI O QUOTE SOCIALI O DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE (ART. 2628 C.C.).....	29
2.1.8	OPERAZIONI IN PREGIUDIZIO DEI CREDITORI (ART. 2629 C.C.).....	30
2.1.9	OMESSA COMUNICAZIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSI (ART. 2629-BIS C.C.).....	30
2.1.10	FORMAZIONE FITTIZIA DEL CAPITALE (ART. 2632 C.C.).....	30
2.1.11	INDEBITA RIPARTIZIONE DEI BENI SOCIALI DA PARTE DEI LIQUIDATORI (ART. 2633 C.C.) .....	30
2.1.12	ILLECITA INFLUENZA IN ASSEMBLEA (ART. 2636 C.C.) .....	30
2.1.13	AGGIOTAGGIO (ART. 2637 C.C.).....	31
2.1.14	OSTACOLO ALL'ESERCIZIO DELLE AUTORITÀ PUBBLICHE DI VIGILANZA (ART. 2638 C.C.) .....	31
2.2	DESTINATARI .....	31
2.3	PROCESSI PRIMARI E CONNESSE ATTIVITA' A RISCHIO.....	33
2.4	PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DI ATTIVITÀ A RISCHIO.....	34
2.5	COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA .....	35
<b>3.</b>	<b>SEZIONE "C" - REATI IN TEMA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO .....</b>	<b>36</b>
3.1	REATI IN TEMA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO .....	36
3.1.1	OMICIDIO COLPOSO (ART. 589 C.P.) .....	37
3.1.2	LESIONI PERSONALI COLPOSE (ART. 590 C.P.).....	37
3.2	DESTINATARI .....	37
3.3	PROCESSI PRIMARI E CONNESSE ATTIVITA' A RISCHIO.....	38
3.4	PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DI ATTIVITÀ A RISCHIO.....	40
3.4.1	PROCEDURE SPECIFICHE .....	40
3.4.2	IL RESPONSABILE INTERNO PER LE AREE A RISCHIO .....	41
3.4.3	L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO.....	41
3.4.4	I PRINCIPI SPECIFICI DI COMPORTAMENTO .....	43
3.5	COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA .....	44
<b>4.</b>	<b>SEZIONE "D" – REATI DI RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DANARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA E AUTORICICLAGGIO.....</b>	<b>45</b>
4.1	REATI DI RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA E AUTORICICLAGGIO .....	45
4.1.1	RICETTAZIONE (ART. 648 C.P.).....	45
4.1.2	RICICLAGGIO (ART. 648 BIS C.P.) .....	45
4.1.3	IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA (648 TER C.P.) .....	45
4.1.4	AUTORICICLAGGIO (648 TER.1 C.P.).....	46
4.2	DESTINATARI .....	46
LA PRESENTE SEZIONE SI RIFERISCE A COMPORTAMENTI DA DOVER ESSER POSTI IN ESSERE O, COMUNQUE, POSTI IN ESSERE DAI SEGUENTI SOGGETTI: .....		46
4.3	PROCESSI PRIMARI E CONNESSE ATTIVITA' A RISCHIO.....	47
4.4	PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DI ATTIVITÀ A RISCHIO.....	47
4.5	I COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA .....	50
<b>5.</b>	<b>SEZIONE "E" – REATI AMBIENTALI .....</b>	<b>51</b>
5.1.	REATI AMBIENTALI .....	51
5.1.1.	DELITTI CONTRO L'AMBIENTE .....	51

---

5.1.2.	ANIMALI, VEGETALI E HABITAT PROTETTI; SPECIE ANIMALI/VEGETALI PROTETTE ((ART. 727-BIS CODICE PENALE)	52
5.1.3.	ACQUE REFLUE .....	52
5.1.4.	RIFIUTI .....	53
5.1.5.	EMISSIONI IN ATMOSFERA .....	54
5.1.6.	SOSTANZE INQUINANTI .....	54
5.1.7.	RIDUZIONE DELLA PENA PER ATTIVITÀ DI GESTIONE DI RIFIUTI NON CONTROLLATA (COMMA 6, ART. 25-UNDECIES).....	55
5.1.8.	SANZIONE INTERDITTIVA PERMANENTE (COMMA 8, ART. 25-UNDECIES).....	55
5.1.9.	CERTIFICAZIONE AMBIENTALE ISO 14001 E AIA .....	55
5.1.10.	I RISCHI AMBIENTALI .....	56
5.2.	DESTINATARI.....	56
5.3.	PROCESSI PRIMARI E CONNESSE ATTIVITA' A RISCHIO.....	57
5.3.1.	PRINCIPI GENERALI PER TUTTA L'AZIENDA .....	58
5.3.2.	CONFORMITÀ ALLE PRESCRIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI: .....	58
5.3.3.	PRELIEVI, CAMPIONAMENTI, ANALISI, RILEVAMENTI, ECC.....	59
5.3.4.	ATTIVITÀ DI CONTROLLO.....	59
5.4.	PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DI ATTIVITÀ A RISCHIO .....	64
5.5.	COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA .....	65
<b>6.</b>	<b>SEZIONE "F" – REATI INFORMATICI E VIOLAZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE.....</b>	<b>66</b>
6.1	DELITTI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DEI DATI.....	66
6.1.1	FALSITÀ IN UN DOCUMENTO INFORMatico PUBBLICO O PRIVATO AVENTE EFFICACIA PROBATORIA (ART. 491-BIS C.P.)	66
6.1.2	ACCESSO ABUSIVO AD UN SISTEMA INFORMatico O TELEMatico (ART. 615-TER C.P.) .....	66
6.1.3	DETEZIONE E DIFFUSIONE ABUSIVA DI CODICI DI ACCESSO A SISTEMI INFORMatici O TELEMatici (ART. 615-QUATER C.P.) .....	66
6.1.4	DIFFUSIONE DI APPARECCHIATURE, DISPOSITIVI O PROGRAMMI INFORMatici DIRETTI A DANNEGGIARE O INTERROMPERE UN SISTEMA INFORMatico O TELEMatico (ART. 615-QUINQUES C.P.).....	66
6.1.5	INTERCETTAZIONE, IMPEDIMENTO O INTERRUZIONE ILLECITA DI COMUNICAZIONI INFORMatiche O TELEMatiche (ART. 617-QUATER C.P.) .....	67
6.1.6	INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE ATTE AD INTERCETTARE, IMPEDIRE O INTERROMPERE COMUNICAZIONI INFORMatiche O TELEMatiche (ART. 617-QUINQUES C.P.) .....	67
6.1.7	DANNEGGIAMENTO DI INFORMAZIONI, DATI E PROGRAMMI INFORMatici (ART. 635-BIS C.P.) .....	67
6.1.8	DANNEGGIAMENTO DI INFORMAZIONI, DATI E PROGRAMMI INFORMatici UTILIZZATI DALLO STATO O DA ALTRO ENTE PUBBLICO O COMUNQUE DI PUBBLICA UTILITÀ (ART. 635-TER C.P.) .....	67
6.1.9	DANNEGGIAMENTO DI SISTEMI INFORMatici O TELEMatici (ART. 635-QUATER C.P.).....	67
6.1.10	DANNEGGIAMENTO DI SISTEMI INFORMatici O TELEMatici DI PUBBLICA UTILITÀ (ART. 635-QUINQUES C.P.)	67
6.1.11	FRODE INFORMatica DEL SOGGETTO CHE PRESTA SERVIZI DI CERTIFICAZIONE DI FIRMA ELETTRONICA (ART. 640-QUINQUES C.P.).....	68
6.1.12	VIOLAZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE .....	68
6.2	DESTINATARI .....	70
6.3	PROCESSI PRIMARI E CONNESSE ATTIVITA' A RISCHIO .....	71
6.4	PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DI ATTIVITA' A RISCHIO.....	72
6.5	I COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA .....	73
<b>7.</b>	<b>SEZIONE "G" – ABUSI DI MERCATO .....</b>	<b>74</b>
7.1	PREMESSA .....	74

<b>8.</b>	<b>SEZIONE “H” – DELITTI CONTRO L’INDUSTRIA ED IL COMMERCIO .....</b>	<b>82</b>
8.1.	DELITTI CONTRO L’INDUSTRIA ED IL COMMERCIO .....	82
<b>9.</b>	<b>SEZIONE “I” –IMPIEGO DI LAVORATORI STRANIERI IRREGOLARI .....</b>	<b>83</b>
9.1.	IMPIEGO DI LAVORATORI STRANIERI IRREGOLARI .....	83
9.1.1.	IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI SOGGIORNO È IRREGOLARE (ART. 22, COMMA 12-BIS, D.LGS. N. 286/1998).....	83
9.1.2.	IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI SOGGIORNO È IRREGOLARE (ART. 25- DUODECIES) .....	84
9.2.	DESTINATARI .....	84
9.3.	PROCESSI PRIMARI A RISCHIO E CONNESSE ATTIVITA’ A RISCHIO .....	85
9.4.	PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DI ATTIVITA’ A RISCHIO .....	86
9.5.	COMPITI DELL’ORGANISMO DI VIGILANZA .....	88
<b>10.</b>	<b>SEZIONE “L”- RAZZISMO E XENOFOBIA.....</b>	<b>89</b>
10.1.	RAZZISMO E XENOFOBIA.....	89
10.2.	DESTINATARI .....	90
10.3.	PROCESSI PRIMARI E CONNESSE ATTIVITA’ A RISCHIO .....	91
10.4.	PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DI ATTIVITA’ A RISCHIO .....	91
10.5.	COMPITI DELL’ORGANISMO DI VIGILANZA .....	92
<b>11.</b>	<b>SEZIONE “M”- REATI CONTRO LA PERSONALITA’ INDIVIDUALE .....</b>	<b>93</b>
11.2.	DESTINATARI .....	96
11.3.	PROCESSI PRIMARI E CONNESSE ATTIVITA’ A RISCHIO .....	97
11.4.	PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DI ATTIVITA’ A RISCHIO .....	97
11.5.	I COMPITI DELL’ORGANISMO DI VIGILANZA.....	98
<b>12.</b>	<b>SEZIONE “N”- ALTRI REATI .....</b>	<b>99</b>
12.1.	INTRODUZIONE.....	99
12.2.	CORRUZIONE TRA PRIVATI.....	99
12.3.	AUTORICICLAGGIO .....	101
12.4.	DELITTI IN MATERIA DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA .....	102
12.5.	DESTINATARI .....	104
12.6.	PROCESSI PRIMARI E CONNESSE ATTIVITA’ A RISCHIO .....	105
<b>13.</b>	<b>SEZIONE “O” - REATI TRIBUTARI .....</b>	<b>106</b>
13.1	DESTINATARI.....	112
13.2	PROCESSI PRIMARI E CONNESSE ATTIVITA’ A RISCHIO .....	113
13.3	PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DI ATTIVITÀ A RISCHIO .....	114
13.4	I COMPITI DELL’ORGANISMO DI VIGILANZA.....	116